

**UNINDUSTRIA** Iniziativa sostenuta e finanziata dalla Camera di commercio di Rovigo

# Brevetti, è nato lo sportello

*Assistenza gratuita per valorizzare la propria azienda tutelando le proprietà intellettuali*

**Marcantonio Viali**

ROVIGO - "Il servizio è stato ideato per ampliare la consapevolezza delle aziende sui meccanismi che regolano la proprietà intellettuale, il cui corretto utilizzo è quanto mai vitale in questi momenti di instabilità economica: la ripresa delle nostre imprese passa attraverso la protezione delle loro reti di ricerca tecnologica". Andrea Pascucci, consigliere di Unindustria Rovigo con delega all'innovazione, ha compendiato così le ragioni dietro l'istituzione del servizio Brevetta, presentato nella mattinata di ieri con una conferenza stampa presso la sede degli industriali rodigini.

Ideato nel contesto dello sportello tecnologico Spina, e come tale finanziato dalla Camera di commercio, Brevetta vuole offrire in modo gratuito a tutte le imprese polesane servizi informativi sulle tematiche brevettuali e assistenza diretta su situazioni specifiche, grazie alla convenzione stipulata con lo studio di consulenza Barzanò e Zanardo. Se la formazione avverrà attraverso appositi seminari o incontri mirati è importante sottolineare come questi siano aperti a tutte le aziende, e non ai soli associati di Unindustria, accogliendo l'appello a fare squadra - lanciato più volte, l'ultima delle quali all'assemblea provinciale dello scorso marzo - del presidente Fabrizio Rossi come prima contromisura alla crisi in atto. Infatti, come sottolineato da Pascucci, l'adeguata gestione delle proprietà intellettuali, quali marchi e brevetti, permette alle imprese di tutelarsi nei confronti della concorrenza e, al contempo valo-

rizzare la propria attività e la percezione di questa presso i clienti. "Oggi in Polesine pochi pensano a proteggere il loro capitale intellettuale - ha proseguito il delegato all'innovazione - ma basta considerare i possibili benefici di iscriverlo a bilancio i fondi investiti in tecnologia e ricerca per comprendere l'importanza di una presa di coscienza sull'argomento". Una nuova consapevolezza necessaria anche "in negativo" in quanto, grazie alle consulenze, le imprese conosceranno in anticipo marchi e le tecnologie brevettate, risparmiando così investimenti inutili. Valutazioni rafforzate dall'intervento di Laura Stoppa, referente dell'area innovazione di Unindustria Rovigo, la quale ha affermato come numerose aziende desiderino avere maggiori informazioni e, di conseguenza, "si debba portare una maggiore sensibilità sul tema".

A questo fine, come già detto, è stata avviata una partnership con lo studio Barzanò e Zanardo, rappresentato in conferenza stampa dal direttore dell'ufficio di Vicenza Carlo Luigi Iannone, nonché da Riccardo Burchielli e Mauro Delluniversità. "Voglio lodare l'originalità di un servizio necessario - ha esordito Iannone - perché nel nostro paese i brevetti registrati dalle aziende straniere superano di cinque volte quelli italiani (30mila contro 5mila, ndr). Parlando dello specifico

tessuto produttivo del nord-est credo che i settori più interessati possano essere il meccanico e il tessile, ma le buone idee non hanno l'esclusiva". Esempio l'esempio portato a margine da Delluniversità, il quale ha aggiunto come "anche i software progettati per dirigere le macchine sono brevettabili, nonostante molti lo ignorino". Considerazioni al seguito delle quali ha espresso il proprio parere positivo un diretto interessato al servizio Brevetta, vale a dire Riccardo Sacchetto, responsabile dell'ufficio tecnico di Bellelli: "L'impresa che rappresento produce seggiolini per bimbi, sia per biciclette che per auto, ed esporta in tutto il mondo, dalla Cina all'Australia: ovvio quindi come tutelando i nostri marchi, tecnologie e quant'altro, aggiungiamo un valore all'azienda".





Il tavolo dei relatori che ieri mattina hanno presentato lo sportello inserito nel servizio Spina